

## LA RELAZIONE

A conclusione di una ricerca, di un'esperienza di lavoro, di un'uscita didattica, della realizzazione di uno spettacolo, va generalmente prodotta **una relazione scritta**.

La relazione servirà ad informare e a riferire l'esperienza con precisione.

Prima di arrivare alla stesura della relazione, occorre aver preso appunti sull'argomento da relazionare e aver approfondito le proprie conoscenze. La relazione deve essere formata da **un'introduzione, da una parte centrale e da una conclusione**.

**In particolare, ecco le indicazioni da seguire per elaborare una relazione su un'uscita didattica.**

### **Introduzione:**

- Data in cui è avvenuta l'uscita
- L'ora di partenza, il mezzo di trasporto utilizzato, l'ora di rientro
- Classi coinvolte e, in particolare, notizie sulla classe (numero dei presenti e nomi degli insegnanti accompagnatori)
- Motivazioni dell'uscita (materie con cui si collega, quali argomenti riguarda, se tali argomenti si sono affrontati o si stanno affrontando in classe)
- I tuoi compiti di alunno (ascoltare la guida, prendere appunti, osservare con attenzione gli ambienti visitati, porre domande pertinenti agli argomenti, ...)

### **Parte centrale**

- Esposizione scritta delle informazioni importanti e nuove che sono state espresse dalla guida sui luoghi visitati.

### **Conclusione**

- Difficoltà incontrate, se vi sono state.
- Considerazioni e riflessioni personali (ad esempio "l'uscita è stata interessante perché...; mi è piaciuta anche perché sono stato insieme a ...; non è stata interessante perché...")
- Proposte (pensi che sia valido effettuare delle uscite didattiche per imparare in modo diverso? Quali sono le tue proposte?)

Nella relazione il **linguaggio** deve essere **preciso**, quindi è opportuno utilizzare anche il linguaggio specifico relativo agli argomenti ascoltati.